

## SCHEDA RILEVAZIONE ANTICHI MESTIERI

SCHEDA N. 2

### Titolo del mestiere

FABBRO (U' FURGER)

### Periodo storico di riferimento

Inizi '900

### Fonti di riferimento

Racconti di persone anziane (Dibuono Filippo).

### Persone coinvolte



Alcune immagini che ritraggono il mestiere.

### Descrizione del mestiere

Il fabbro era un mestiere molto richiesto, numerosi erano i “mastri” che lavoravano il ferro battuto, poiché era di supporto a molteplici attività, quali: agricole (costruiva zappe, forche, vanghe, vomeri) e nell’edilizia (martelli, serrature, chiavi, cancelli, ringhiere, brocche e bracieri).

Il fabbro si identificava anche con la figura del maniscalco, infatti era colui che metteva i ferri agli animali (cavalli, asini e muli) tagliava le unghie, puliva gli zoccoli e, se vogliamo, svolgeva per questi animali un po’ il ruolo dell’ortopedico, poiché realizzava e fissava il ferro più adatto che correggeva le anomalie nello zoccolo dell’animale.

Il mestiere del fabbro era strettamente legato ai boschi delle nostre aree, esso durante l’estate si procurava il carbone andando nei boschi e bruciando sul luogo pezzi di albero. Si fermavano anche per intere settimane sino a quando non aveva abbastanza materia prima per poter mandare avanti la bottega per l’intero anno.

Il lavoro del fabbro scandiva con la grande sapienza e con un suono magico di battitura i tempi della giornata. Il ferro, dopo essere arroventato dalla forgia, veniva plasmato con martello e incudine. L’occhio del maestro e la mano sapiente sapevano dosare la forza.

Le botteghe erano aperte già all’alba, specialmente nei mesi primaverili-estivi, poiché i contadini potevano averne bisogno per sistemare attrezzi o i loro animali prima di recarsi nelle campagne a lavorare.

### Giudizio di sostenibilità

La figura del fabbro ancora oggi riveste un ruolo importante, nonostante oggi tale professione trovi poca attrazione nei giovani lavoratori. Nel mercato odierno tale figura professionale è richiesta soprattutto nella lavorazione del ferro battuto per l’arredo interno ed esterno

Luogo e data

Il Borsista  
Antonio Serafini